

I PRIMI RICONOSCIMENTI

In attesa dei Leoni d'oro della serata conclusiva, in queste ore si assiste ad una vera e propria raffica di premi minori.

LEONCINO D'ORO - Il premio è stato assegnato a Nuevo Orden di Michel Franco. Per la sezione Cinema for Unicef il riconoscimento è andato a "Notturmo" di Gianfranco Rosi.

UNIMED - Per la diversità culturale e le libertà di espressione artistica, il premio se lo è aggiudicato "Quo Vadis Aida?" della bosniaca Jasmila Zbanic.

GREEN DROP - È andato a "Notturmo" di Gianfranco Rosi che ha ricevuto una "goccia di vetro" di Simone Cenedese.

FILMAGOGIA - Il premio è andato ai video confezionati dagli studenti di alcuni licei artistici per i loro lavori durante il lockdown.

PREMIO PASINETTI - I giornalisti cinematografici italiani hanno premiato "Le Sorelle Ma-



Prima raffica di premi Leoncino a "New Order"

caluso" di Emma Dante per la migliore interpretazione femminile; Alessandro Gassman come miglior attore per il film "Non odiare" di Mauro Mancini.

SERANDREI - Il premio per il miglior contributo tecnico nell'ambito della 35. Settimana

internazionale della Critica è andato a "Topside" della coppia americana Logan George e Celine Held.

LA PELLICOLA D'ORO - Sono tre i film che hanno ottenuto il gradimento: "Le Sorelle Macaluso" di Emma Dante con Cristian

PREMIATO New Order di Michel Franco

Peritore per la migliore direzione di produzione; "Padrenostro" di Claudio Noce con Raffaele Alletto come miglior capo macchinista e infine "Miss Marx" di Susanna Nicchiarelli con Paola Seghetti come miglior sarta di scena. Il premio è rivolto agli artigiani che lavorano nel mondo del cinema.

PREMIO BRIAN - L'Unione degli Atei e agnostici razionalisti ha assegnato il proprio riconoscimento a "Quo vadis Aida?" di Jasmila Zbanic.

BNL PARIBAS - Nell'ambito delle Giornate internazionali degli autori è stato premiato il film "200 Meters" del palestinese Ameen Nayfeh. Sul podio anche "Tengo Miedo Torero" di Rodrigo Sepulveda e "Spaccapietre" di Gianluca e Massimiliano De Serio. Il Label Europe Cinema è stato assegnato, invece, a "Oaza" (Oasi) del serbo Ivan Ilkic.

GDA DIRECTOR - L'opera prima KITOBOY (The Whaler Boy) del regista russo Philip Yuryev è il vincitore per il 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

